



COMUNE DI TERNO D'ISOLA

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

VERBALE N. 23 DEL 27.06.2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: VERBALE DEGLI INTERVENTI DELLA SEDUTA ODIERNA

L'anno duemiladodici il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1	CORRADO CENTURELLI	SINDACO	P
2	BUTTI ANTONIO	VICE-SINDACO	P
3	GRITTI ANDREA	CONSIGLIERE	P
4	SALA GIANLUCA	CONSIGLIERE	P
5	CARLI GIANNI ANDREA	CONSIGLIERE	P
6	CAIRONI SERGIO	CONSIGLIERE	AG
7	QUADRI ALBERTO	CONSIGLIERE	P
8	LONGHI MARIO	CONSIGLIERE	P
9	CENTURELLI LAURA	CONSIGLIERE	AG
10	VILLA GIAMBATTISTA	CONSIGLIERE	P
11	COLORI ANDREA	CONSIGLIERE	P
12	MAFFEIS PARIDE	CONSIGLIERE	P
13	LONGHI ROSSANO	CONSIGLIERE	AG
14	RICCIOLI FERDINANDO	CONSIGLIERE	P
15	CONSONNI SANTO	CONSIGLIERE	A
16	FERRARI IVANO	CONSIGLIERE	P
17	FERRATI CARLA	CONSIGLIERE	AG
Totale Presenti			12
Totale Assenti			5
Totale Generale			17

Partecipa il Segretario Generale DOTT. SSA MARIA G. FAZIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CORRADO CENTURELLI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 GIUGNO 2012

SINDACO:

Apriamo la seduta. Diamo alla dottoressa Fazio la parola per l'appello.

- Si procede all'appello nominale.

SINDACO:

Io direi di fare, se il Consiglio è d'accordo, un minuto di silenzio sia per il militare che è rimasto ucciso sia per le vittime del terremoto.

- Si osserva un minuto di silenzio.

SINDACO:

Grazie. A questo punto passiamo all'ordine del giorno. Abbiamo questa sera una serie di regolamenti. Passiamo come ogni volta a:

«Lettura ed approvazione verbali delle sedute precedenti».

Dopodiché c'è una serie di regolamenti, alcuni dei quali sono già passati nella Commissione statuto e regolamenti, sono già stati approvati all'unanimità dei presenti e quindi questa sera devono essere praticamente solo approvati. È una seduta abbastanza tecnica e così via. Colgo l'occasione per fare gli auguri al Consigliere Maffei che questa sera compie gli anni, auguri da parte di tutti.

Io leggerò, come di consueto, il numero del verbale, la data è quella del 3/4/2012, dopodiché passeremo alla votazione complessiva. Se qualcuno ha qualcosa da aggiungere mi ferma e facciamo le integrazioni come di solito.

Verbale n. 8 del 3/4/2012;

- verbale n. 9
- verbale n. 10
- verbale n. 11
- verbale n. 12
- verbale n. 13
- verbale n. 14
- verbale n. 15
- verbale n. 16
- verbale n. 17
- verbale n. 18
- verbale n. 19
- verbale n. 20
- verbale n. 21
- verbale n. 22.

Questi sono i verbali della seduta precedente, per cui se qualcuno vuole aggiungere qualcosa, diversamente passiamo alla votazione.

Consigliere Ferrari prego.

(Consigliere Ferrari da fuori microfono).

SINDACO:

Le interrogazioni, vi diamo i regolamenti, poi le presentiamo alla fine, tanto è abbastanza veloce stasera, se tutti siete d'accordo. Grazie.

Passiamo al primo punto del regolamento che riguarda... Scusate, c'è la votazione. Passiamo alla votazione delle delibere delle sedute precedenti.

CONS. RICCIOLI:

Dichiarazione di voto.

SINDACO:

Prego Consigliere.

CONS. RICCIOLI:

Come già espresso nei precedenti Consigli comunali, il nostro voto, che sarà contrario non tanto nel contenuto e nella sostanza dei regolamenti, ma perché siamo ancora in attesa, come gruppo di Cittadini per Terno, di risposte chiare ed evidenti su alcune interrogazioni che abbiamo fatto noi e per le quali stiamo ancora aspettando risposte soddisfacenti. Quando avremo questo tipo di risposte, cambieremo il nostro tipo di voto in merito a quelli che sono sia i regolamenti, sia i vari punti del Consiglio comunale. Non abbiamo però nulla da obiettare nel contenuto dei vari verbali, il nostro voto è contrario squisitamente politico.

SINDACO:

Anche perché diamo atto che il Consigliere era presente nella Commissione statuto e regolamenti e quello che è stato partorito da quella Commissione è dovuto anche al suo intervento con osservazioni pertinenti che si sono discusse e votate tutti all'unanimità. Bisogna votare questo.

Favorevoli?

Contrari? 2.

Astenuti?

«Approvazione regolamento disciplinante la presenza dei cani in aree urbane pubbliche, di uso pubblico, nonché la loro detenzione all'interno di cortili e/o giardini confinanti con tali aree».

È un regolamento che è stato studiato e valutato, è passato appunto, come dicevamo prima, anche in Commissione e devo dire che è stato costruito col contributo di tutti, pensiamo che sia qualcosa di positivo per la cittadinanza. Sala ci teneva molto, ha fatto molto per questo regolamento, ci saranno anche delle altre novità nel corso del tempo.

La parola all'Assessore Sala.

ASS. SALA:

Buonasera. Il regolamento di stasera è un po' la coda di un programma, di un progetto che è cominciato circa un anno e mezzo fa con i ragazzi all'interno del Consiglio comunale dei Ragazzi, ora per il suo proseguimento abbiamo bisogno di applicare questo regolamento, regolamento che detta le norme finalizzate a tutelare la convivenza tra l'uomo e la popolazione canina domestica, prevenire gli inconvenienti che il non corretto comportamento degli accompagnatori potrebbe provocare nelle aree urbane pubbliche, ad uso pubblico, aperte al pubblico, in merito all'igiene, alla pulizia, al decoro, alla sicurezza ed all'incolumità di chi le frequenta. Questo regolamento non si applica ai cani in dotazione alle forze armate, di polizia, di protezione civile e vigili del fuoco.

“Chiunque detenga un cane o accetti di occuparsene, è responsabile sia civilmente che penalmente dei danni o lesioni cagionati dall'animale, è responsabile anche della sua salute”. Io sto leggendo i punti cardine di questo regolamento. “Si definisce conduttore o accompagnatore la persona fisica

superiore ad anni 16 che a qualsiasi titolo, ha un custodia anche temporanea uno o più cani di grossa taglia”. Uno dei punti principali che riguarda anche la popolazione che ha un cane è quella della raccolta delle deiezioni solide. “I conduttori sono sempre tenuti alla totale asportazione delle deiezioni solide lasciate dai cani, fare uso di idonei raccoglitori”. Queste disposizioni non si applicano ai cani addestrati a sostegno delle persone diversamente abili.

Poi c'è un altro punto che riguarda le museruole ed i guinzagli per i cani un po' più pericolosi. Sono normative che dovrebbero essere conosciute da tutti, però non si sa e noi è una di quelle cose che faremo nel prossimo anno, tramite anche un'eventuale convenzione che faremo in seguito, avremo dei progetti legati nell'ambito scolastico dove si insegnerà ai ragazzi l'uso corretto in modo da potersi attenere, di potersi comportare, qualora una persona, una famiglia abbia un animale in casa. Altro non mi sento di aggiungere, troviamo tutto scritto, ci sono delle detenzioni dei cani all'interno dei cortili e giardini privati, si spiega come devono essere le recinzioni e quant'altro, ci sono particolari situazioni in caso di cani aggressivi, di cani particolarmente aggressivi che devono usare la museruola e quant'altro.

Dicevo che è un primo passo di quello che sarà un'apertura, oramai la cosa è pubblica, perché usciranno a breve questi volantini, questi pieghevoli della rassegna estiva “Resta a Terno”, avremo la giornata inaugurale di un centro cinofilo il giorno 14 luglio, è qualcosa che già avevano chiesto i ragazzi qualche mese fa, l'abbiamo portato avanti, abbiamo già fatto degli incontri con gli stessi alunni, con i genitori ed ora andiamo avanti su questo percorso. Direi che non c'è altro da aggiungere.

SINDACO:

Se qualcuno vuole aggiungere qualcosa può fare interventi. Passiamo alla votazione del punto n. 2.

CONS. RICCOLI:

Per lo stesso motivo, pur avendo espresso la piena unanimità in Commissione sia per quanto riguarda l'interesse relativo ai vari regolamenti, il voto sarà negativo esclusivamente per il motivo di cui sopra.

SINDACO:

Comunque è un bel passo avanti questo regolamento perché secondo me va a tutelare i cani, ma principalmente le persone e un po' tutti, anche perché c'era qualche problemino nella conduzione dei cani nel paese. Mi rivolgo al Consigliere Riccioli al riguardo, perché poi ho parlato con Sala, ci siamo un po' confrontati tra noi, era quel discorso dei sedici anni inteso come conduttore, perché effettivamente era stata un'indicazione che il dottor Riccioli ha dato e che noi abbiamo accolto, quindi siamo completamente d'accordo. Sala diceva: però come si fa ad un bambino più giovane a non fargli condurre il cane? È vera però una cosa, che a sedici 16 anni si ha una certa capacità di agire nei confronti del cane, il minore, che è minore anche a sedici anni, però quanto meno, viene sempre condotto dal padre, per cui se il padre dà il cane al piccolo, però in ogni caso è il padre col piccolo, diversamente un bambino di dodici anni che giri per il paese col cane è già un po' più difficile, anche perché potrebbe essere anche abbandono di minore quasi, al limite. Comunque in ogni caso era stata ragionata, poi mi aveva fatto venire queste perplessità, però ritorno al discorso dei sedici anni, secondo me invece è pertinente.

Passiamo alla votazione.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti? 1.

Grazie.

Considerato che stiamo valutando i vari regolamenti, c'è un regolamento che ha una particolare importanza all'interno di qualsiasi paese, che riguarda il regolamento di polizia mortuaria. Per lo studio di questo se n'è fatto carico l'Assessore Butti, il quale relazionerà. Anche questo è passato in Commissione.

«Approvazione modifica regolamento di polizia mortuaria».

Prego Assessore Butti.

ASS. BUTTI:

Stasera si portano all'attenzione del Consiglio comunale alcune modifiche al vigente regolamento di polizia mortuaria, che sono risultate opportune anche per omogeneizzare il nostro regolamento con quello in vigore in altri Comuni vicini. La novità più importante di queste modifiche la si può vedere all'art. 55 relativo alla durata delle concessioni delle tombe, che viene ridotta da sessanta a trent'anni. Tutte le modifiche del regolamento sono state approvate dalla Commissione consiliare statuto e regolamento, che si è riunita lunedì 25/06. So che c'era il dottor Riccioli, insieme abbiamo visionato, abbiamo detto quello che non andava. Se qualcuno ha qualcosa da dire stasera sono qua per spiegare.

SINDACO:

Apriamo la seduta. Prego Consigliere Ferrari.

CONS. FERRARI:

Non ho niente da dire perché non sono un tecnico in materia, sono curioso di sapere da cittadino quali sono le motivazioni che hanno portato al cambiamento di regolamento, per quale motivo si è arrivati a questa soluzione, ecc. ecc..

ASS. BUTTI:

Gliel'ho appena detto, lo abbiamo fatto per mettere un attimino in regola un po' il tutto perché c'erano cose che non andavano bene perché altrimenti non si riesce più a liberare niente e non c'è più spazio per fare quello che c'è da fare, per le tombe e per tutte le altre cose, loculi e non loculi. Se vuoi ti spiego anche il perché.

SINDACO:

Il problema sostanziale è quello, tu considera che sessant'anni una tomba è un anno, considerato che ci siamo prima guardati in giro, prima di muoverci per vedere come si muovevano gli altri Comuni, però sessant'anni si rischia addirittura di avere le persone che succedono al defunto, che non ci sono quasi più, punto primo, punto secondo, ci voleva un regolamento che disciplinasse in modo un po' attento il movimento delle salme all'interno del cimitero, anche perché stiamo diventando un Comune grosso, il cimitero è quello che è, ma siamo riusciti a fare queste tombe, ma sono già bruciate, stanno già andando via, perché la frequenza dei morti in un paese di ottomila abitanti è molto alta. Tutti richiedono la tumulazione, l'incenerimento non è ancora passato, nel senso che non è nella nostra cultura, invece è molto sentita la cultura delle tombe, di conseguenza così facendo si cerca di estendere, di dare un po' il diritto di avere il proprio morto tumulato per chi lo vuole, un po' a tutti. Sessant'anni oggettivamente erano un po' eccessivi, per cui le ragioni sono ragioni razionali, che hanno portato a fare un esame di tutto questo, ma a fronte di quello che ci arrivava dalla gente. Tutto qua. Il regolamento è stato fatto, le modifiche, per trasparenza nei confronti della minoranza, addirittura abbiamo fatto il testo vigente con il testo laterale, con le modifiche testuali, in modo tale che la ragione bene o male traspare ancora di più per dire: guarda che il cambiamento, prima era

così, adesso è così, te lo evidenziamo anche, in modo tale che risulti all'occhio e che potesse agevolare quindi una riflessione. Tutto qua.

ASS. BUTTI:

Posso aggiungere? Poi non sono trent'anni e poi dopo non esiste più oppure devi ancora ripagarla, se tu metti anche il ventinovesimo anno la seconda salma viene rinnovato per trent'anni ancora.

CONS. FERRARI:

Infatti io ho consigliato mia mamma di morire nel 2020, per risparmiare sulla concessione. Io credo, perché non ho nessunissima intenzione di fare polemica rispetto a questa cosa, per cui la motivazione è la razionalizzazione degli spazi. Da qui a dire che è una richiesta dei cittadini, i cittadini si trovano ad avere una concessione dimezzata, motivata, perché anch'io ho fatto un giro sui regolamenti, questi sono, questa è la tendenza, è inutile qualsiasi polemica, è una razionalizzazione degli spazi. Dal punto di vista economico credo che i cittadini debbano rinnovare la concessione dopo trent'anni, salvo il caso, lo diceva, però tant'è, questa è la situazione.

SINDACO:

Potevamo farlo meno, però c'era quel problema, come dicevi, tra virgolette della mamma, è una battuta che può essere...

CONS. FERRARI:

Non è però una richiesta dei cittadini.

SINDACO:

No, certo, per cui viene rinnovato automaticamente ci sembrava di aver agito nel modo più ovvio possibile.

Passiamo alla votazione. Dichiarazioni di voto?

CONS. RICCIOLI:

Devo farla per forza, deve rimanere agli atti, non perché...

SINDACO:

Giusto, prego.

CONS. RICCIOLI:

Chiedo scusa. La dichiarazione di voto sarà contraria sempre per motivi politici perché sennò sarei in antitesi con quanto espresso in Commissione statuto e regolamenti. Il mio contributo l'ho dato in quella sede, qui fino a quando, ribadisco, non mi saranno date risposte certe e visto che l'Assessore Sala si lamentava poco fa, fino a quando non mi verrà spiegato quali sono questi cento bambini in più che vanno alla scuola primaria, visto che lo ha dichiarato all'Eco di Bergamo, allora vediamo un pochino di capirci perché non vuole rispondermi, perché l'Assessore Quadri non vuole rispondermi, perché il signor Sindaco non vuole rispondermi. Queste sono le cose che mi costringono... oggi agiamo velocemente, quindi fate conto che non ho detto nulla, però queste sono le cose che costringono il gruppo di Cittadini per Terno a votare contro questo regolamento. Grazie.

SINDACO:

Consigliere Ferrari non ha espressioni di voto.

Passiamo alla votazione.

Favorevoli?

Contrari? 1 (Riccioli).

Astenuti? 1 (Ferrari).

SEGRETARIO:

Sindaco le chiedo scusa, ma volevo farle notare che l'Assessore Sala nel regolamento precedente aveva bisogno dell'immediata esecutività, quindi chiedevo se potete tornare per un secondo e dichiararmi anche l'immediata eseguibilità dell'atto precedente.

SINDACO:

Al punto 2 quindi, ritorniamo momentaneamente alla delibera. Votiamo per l'immediata esecutività della delibera del punto 2 illustrata dall'Assessore Sala riguardante il regolamento dei cani.

Favorevoli?

Contrari? 1.

Astenuti?

Grazie.

Anche questa immediatamente esecutiva? Per il punto 3 ci esprimiamo per l'immediata esecutività.

Favorevoli?

Contrari? 1.

Astenuti? 1.

Grazie.

Passiamo al punto 4 che riguarda:

«Esame ed approvazione convenzione per la gestione in forma associata del servizio di segreteria comunale».

Si sono svolte le elezioni in Cazzago San Martino nel maggio 2012 e la nuova Amministrazione, il nuovo Sindaco, ha espresso la volontà di continuare a servirsi del Segretario per la gestione in forma associata dell'ufficio di segreteria. Stasera viene quindi proposto un nuovo schema di convenzione che è stato messo a disposizione dei Consiglieri, che risulta conforme al modello proposto e pubblicato sul sito del ministero. Con l'approvazione di questo nuovo testo di convenzione per il Comune di Terno cambia poco, il nostro Segretario infatti continuerà a garantire il buon andamento dell'amministrazione e anche in questo caso viene confermato quale Comune capofila il Comune di Cazzago San Martino, che è quello dove si è cambiato il Sindaco, per il quale adesso bisogna rifare tutto questo. Altra notizia positiva è che nell'approvazione di questo nuovo testo di convenzione la spesa a carico del Comune di Terno diminuisce, mantenendo invece la presenza, le responsabilità e la direzione della dottoressa nell'attività amministrativa, legati al raggiungimento degli obiettivi dell'attuale maggioranza.

Tutto quanto questo deve essere immediatamente esecutivo. Mettiamo ai voti. Dottor Riccioli prego.

CONS. RICCIOLI:

Un'osservazione. Sono sicuro che la dottoressa provvederà ad esplicitare l'attività così come l'ha esplicitata dapprima, è vero che adesso la convenzione comunque è allargata ad un Comune in più rispetto alla precedente, perché va bene che l'avevamo già approvato in una forma transitoria per il Comune di Trezzo, adesso invece è stato proprio codificato per il 23% circa dell'orario complessivo, mentre noi poveretti ne abbiamo solo l'11%. Dobbiamo accontentarci di questo 11% per un Comune che è in crescita. Questa è una prima osservazione, che non è una battuta, è oggettivamente una preoccupazione, la preoccupazione di un Consigliere rivolta al signor Sindaco, che comunque, a Corrado in questo caso, c'è una certa formalità in questo caso, esclusivamente legata al fatto e al bisogno comunque che un Segretario comunale, che certifica alcune cose, specialmente questi atti, ma non solo questi, ci assicuri una certa tranquillità anche per la maggioranza, perché certificato dal Segretario comunale assume tutta un'altra trasparenza. Un minimo di dubbio quindi vista la crescita, visto l'impegno, visti i problemi che ci sono, rimane. Il secondo è legato sempre, ma in maniera molto meno preoccupante, alla spesa complessiva. Tu hai dato una cifra dicendo una riduzione del costo, posso sapere agganciato a che cosa? Perché si riduce? Perché se si riduce in qualche maniera riducendo un costo si riduce anche il servizio in genere, è difficile trovare qualcheduno che ti dia lo stesso servizio, va bene che c'è la crisi, va bene che dobbiamo tutti fare dei sacrifici, però è un po' strana come cosa. Se me la puoi quantizzare almeno riesco a comprendere meglio.

SINDACO:

Se vuole dirlo lei dottoressa.

SEGRETARIO:

Scusi Consigliere, visto che il Sindaco mi ha chiesto di rispondere alle sue domande rispondo alla prima domanda: la dimensione del risparmio della spesa che il Comune ottiene con questa convenzione, convenzione che viene bene o male confermata e che esiste dal 2009, è di circa 12-15 mila euro. Il Comune di Terno d'Isola e il Comune di Borno sono due Comuni all'interno della convenzione che manterranno la direzione, perché la direzione mi è stata attribuita da tutti i Sindaci in un momento in cui non era ancora entrata in vigore la norma che vietava ai nuovi Sindaci di nominare segretari anche direttori, quindi la diminuzione è anche data dal fatto che nella convenzione i nuovi Sindaci che sono entrati non mi possono attribuire la direzione, quindi per me scompare per i nuovi sindaci, ed è uno dei motivi per cui la spesa si abbassa, purtroppo devo darle invece risposta, nel senso che io sono una delle poche ad essere al mondo che le darò lo stesso servizio di prima pur avendo una riduzione della spesa. Onestamente, perché purtroppo avendo iniziato questa convenzione già dal 2009, non purtroppo, perdonatemi, sono anche ben contenta, nel senso che... Capisco che lei dice: è strano che mi diminuisca la percentuale e mi dà lo stesso servizio e ho una diminuzione della spesa, questo è giustamente il ragionamento che lei ha fatto, però le motivazioni sono dovute ad una diversa distribuzione del monte salari nei confronti di tutti i Comuni, perché ho alcuni Comuni che non possono, quelli retti dai nuovi Sindaci, come lei sa bene, attribuire la quota di direzione.

SINDACO:

Non ci sarà però una riduzione della presenza.

CONS. RICCIOLI:

Gliel'avevo già detto.

SEGRETARIO:

Esatto, lei l'aveva già detto, esatto. Comunque io la ringrazio di quello che lei ha detto, nel senso che anche lei evidenzia al Sindaco comunque la necessità di avere una presenza di garanzia e la ringrazio. Le dico solo che ho confermato, pur nella complessità di questa convenzione

onestamente, la presenza comunque al martedì e al giovedì come ho fatto fino ad oggi, cercherò per quanto mi è possibile di continuare così. Il Comune di Cazzago in maniera per me inaspettata, il nuovo Sindaco mi ha chiesto e mi ha confermato di rimanere, cosa che non avevo messo in conto inizialmente, è per questo che ho dovuto rimescolare un po' le quote a carico di tutti.

SINDACO:

Voglio aggiungere io una cosa. Le minoranze, e non è rivolto a te, le minoranze di altri Comuni quando la dottoressa si è trovata nella condizione...

SEGRETARIO:

Anche Riccioli l'ha fatto.

SINDACO:

Infatti dico non è rivolto proprio a lui, hanno chiesto alla dottoressa di rimanere e gli hanno riconosciuto il fatto di aver lavorato molto bene per i Comuni, questi erano le minoranze, cosa che tu hai sempre detto, per cui mi piace sottolinearlo.

La parola al Consigliere Ferrari.

CONS. FERRARI:

A nome delle minoranze cattive quindi! Io voglio precisare che l'oggetto della questione, della polemica non è mai stata personale nei suoi confronti, noi abbiamo criticato la scelta di questa Amministrazione di avvalersi di un direttore generale, tant'è vero che il legislatore l'ha vietata, tant'è vero che esponenti di rilievo nazionale del partito a cui appartengono reclamavano la necessità di rinunciare a ecc. ecc.. Riguardo alla situazione di stasera, io non posso essere che contento del fatto che ci venga a costare meno il suo servizio, tuttavia l'incarico, il ruolo rimane quello di dirigente generale, rimane quello della direzione.

SEGRETARIO:

La direzione rimane solo, Consigliere Ferrari, in capo a due Comuni perché i Sindaci di quei Comuni non sono ancora scaduti e la norma che lei ha citato prima, che è entrata in vigore, voluta dalla Lega devo dire, ha introdotto questa novità per i nuovi Sindaci. Poiché però Centurelli mi ha attribuito una nomina esattamente a settembre del 2009, la norma che lei ha citato è entrata in vigore a gennaio del 2010, quindi in un momento diciamo precedente, oggi siamo in un momento transitorio, per cui il Sindaco Centurelli fino a quando non va in scadenza ha il diritto di mantenere la direzione, così anche l'altro mio Sindaco di Borno, che è una dottoressa.

CONS. FERRARI:

Benissimo. Detto questo consentirà che è lecito per noi suscitare qualsiasi polemica rispetto a una cosa perché è chiaro, fate quello che vi dico, ma non fate quello che faccio. Chiaro che se non possiamo sollevare neanche una polemica di questo tipo dico cosa siamo qui a fare? Se c'era da ridurre i costi, se quella era una proposta di legge della Lega per la riduzione dei costi, questa Amministrazione non fa quello che dice, per cui la nostra polemica rimane lì. Sono contento del fatto che si riduca la spesa per il Comune di Terno, non è mai stata una questione personale nei suoi confronti, su questo ne sono certissimo, sia da parte mia ma anche del mio collega di Impegno Civico, Consonni.

SINDACO:

Passiamo alla votazione. Scusa, dichiarazione di voto del dottor Riccioli che precisa che è negativa.

Passiamo alla votazione

Favorevoli?

Contrari? 2.

Astenuti?

Per l'immediata esecutività della delibera.

Favorevoli?

Contrari? 2.

Astenuti?

Grazie. Passiamo al punto:

«Approvazione modifica al regolamento di disciplina della concessione, l'assegnazione e l'uso degli spazi presenti nell'immobile detto Casa Bravi».

La parola all'Assessore Villa.

ASS. VILLA:

Sono delle piccole modifiche che sono state apportate al regolamento per la disciplina e la concessione, l'assegnazione e l'uso degli spazi presenti nell'immobile Casa Bravi. Premetto, sono delle piccole modifiche che sono state condivise con il direttivo e con il Presidente dell'associazione anziani, che funge la funzione o fino adesso ha svolto la funzione di capo casa e quindi ha un po' il polso della situazione di questo immobile. Premetto, siccome da loro, intendo dall'associazione anziani, è venuta la richiesta, siccome sono sempre meno coloro che fanno parte di questa associazione, soprattutto coloro che fattivamente lavorano dal punto di vista del volontariato, si sono trovati a non riuscire a svolgere alcuni piccoli compiti all'interno di questo immobile, per cui sono venuti da noi e ci hanno chiesto la cortesia di ridiscutere un po' il regolamento, se noi riuscivamo andare incontro nella gestione di questo immobile.

Praticamente le modifiche sono piccole, le vedete, riguardano, passandole in rassegna rapidamente, la prima modifica riguarda l'art. 4, dove appunto la gestione dei lavori di piccola manutenzione rimane sempre in capo all'associazione anziani, qualcosa invece di più grosso invece verrà segnalato all'Amministrazione comunale che provvederà attraverso l'ufficio tecnico. Chiaramente i costi della piccola manutenzione, proprio i costi di acquisto, non so, delle lampadine, delle piccole cose verranno attinti dal capitolo manutenzione e gestione del patrimonio comunale, che è un capitolo creato ad hoc per quanto riguarda la manutenzione di tutti gli immobili del Comune. Per quanto riguarda poi l'art. 5 si è portata anche qui una modifica riguardante sempre la pulizia delle parti comuni, individuando per esempio con scala A quella che entrando in Casa Bravi la si trova sulla sinistra e con scala B invece quella che viene utilizzata prevalentemente dall'associazione CIF e Arca di Noè. Si è deciso appunto di conferire a queste due ultime associazioni, CIF e Arca di Noè, siccome utilizzano praticamente quasi esclusivamente questa scala, si è chiesto loro di poter svolgere le pulizie, le restanti parti invece vengono prese in carico dall'Amministrazione comunale. Altra modifica riguarda per esempio ancora l'art. 8 riguardante sempre le pulizie, questa volta delle parti comuni dei box, al di sotto della Casa Bravi, siccome anche qui ci sono delle associazioni che fruiscono di questi spazi, di questi box, precisamente l'associazione anziani e l'associazione Arca di Noè, il (...), l'AVAP e alcuni dal Comune, si è deciso di stilare un calendario mensile dove mensilmente ognuna di queste associazioni provvede alla pulizia delle parti comuni, intese come

scivolo, corsello e così via. Queste sono praticamente le piccole modifiche che sono state apportate. Grazie.

SINDACO:

Anche qui si è cercato di migliorarlo, le differenziazioni tra prima e dopo le avete viste, per cui è tutto più che chiaro. Se qualcuno ha qualcosa da aggiungere in proposito. Anche questo è passato nella Commissione statuto e regolamento, quindi il dottor Riccioli ne è pienamente informato.

CONS. FERRARI:

Mi rivolgerò anche al dottor Riccioli rispetto a questo punto, perché io voglio tornare su un punto che io non esito a definire, diciamo per non offendere nessuno, chiamate gli avvocati se qualcuno vuole che me ne vada perché io sono anche stanco di minacce e di querela, non esito a definire, minacciano e basta, di stampo, da regime totalitario, poi chiamatelo fascistoide o ecc., però per me qui ci siamo ancora. Qui si tratta di uno spazio di proprietà comunale e l'interesse comunale è che gli spazi pubblici siano fruiti, altrimenti perché dovremo spendere i soldi per metterli a disposizione della gente? Io ritengo che chiunque abbia in gestione uno spazio comunale, chiunque fa regolamenti su spazio comunale debba tener presente questa prerogativa, la fruibilità degli spazi, dare un servizio ai cittadini. Detto questo, io non riesco a capire, poi mi spiegherete anche, quando voi fate le riunioni come gruppo consiliare di cosa parlate, perché quando c'è scritto che la sala Ghisleni è a disposizione di gruppi consiliari, escluso manifestazioni di natura politiche aperte al pubblico, io vorrei capire quando vi riunite voi di cosa parlate. Qui è come dire agli svizzeri di non fare il cioccolato, perché non c'è nessuna ragione per vietare una cosa del genere, tranne una connotazione, ripeto, di regime totalitario.

L'altra cosa che cozza contro l'intento di rendere fruibile a tutti gli spazi pubblici, che oggi siete voi a disporre, domani possono essere altri a disporre della fruibilità di questi spazi, io vi prego di valutare anche questa cosa, la motivazione per la quale occorra dare trenta giorni di preavviso. Io non vengo più alle Commissioni per due motivi, innanzitutto perché ritengo un insulto a una larga parte di cittadini di Terno quella di mettere la bandiera di partito di appartenenza nell'ufficio del Sindaco, per cui con quale disponibilità io posso venire a collaborare con chi? Per che cosa? La seconda cosa, perché da subito, dal mio insediamento in questo Consiglio comunale come Consigliere di opposizione, la prima istanza che vi ho rivolto era quella, quando questo regolamento riportava quindici giorni di preavviso, io avevo pregato con le buone: guardate che se c'è questa necessità, anche urgente, e la sala è a disposizione per quale motivo mettere un limite di quindici giorni. Quando avete rifatto il regolamento l'avete fatto di trenta, guardate che per amministrare bene non è necessario fare le cose di ripicca nei miei confronti o del mio collega Consonni, voi avete la responsabilità di amministrare bene nei confronti dei cittadini, perché qui è scritta tutta l'ipocrisia di questo regolamento, qui c'è un punto che è ipocrita.

SINDACO:

È finito?

CONS. FERRARI:

Voglio sentire il tuo parere perché.

SINDACO:

Il parere è già stato dato, forse dovresti imparare non solo a sentire ma a (...).

CONS. FERRARI:

Rispondi, adesso siamo qui, abbiamo finito. Anche il mio l'ho detto, quindi basta.

SINDACO:

Comunque sul punto abbiamo già risposto, abbiamo già dato le giustificazioni.

CONS. FERRARI:

Quali?

SINDACO:

Una cosa solo rispondo.

CONS. FERRARI:

Quali? Ragionevoli devono essere le giustificazioni.

SINDACO:

Non interrompermi. Impara, visto che parliamo di regolamento, a comportarti secondo i regolamenti del luogo. Per quanto riguarda ripicche nei tuoi confronti o nei confronti del Consigliere Consonni sinceramente credimi che non mi toglie il sonno e non lo toglie a questa maggioranza. Far ripicche a te da far ricadere, colpire te per colpire i cittadini Ivan vedo che hai colto ancora nel segno, la prendo, rimarrà agli atti questa tua dichiarazione.

CONS. FERRARI:

Rimane agli atti anche questo regolamento, questo fa ridere, questo è un manifesto di ipocrisia.

SINDACO:

E' un tuo parere che rispetto ma non condivido.

CONS. FERRARI:

Un manifesto di ipocrisia, un manifesto di ipocrisia.

SINDACO:

Prego Assessore Villa.

ASS. VILLA:

Dico solamente una cosa rapida. Ponimi la questione dieci volte, ti risponderò sempre dieci volte allo stesso modo Ivan, dieci volte allo stesso modo, quindi ponimelo anche venti volte non c'è nessun problema, anche perché la questione di fondo è semplice. Non è una questione... Numero uno questa la decisione l'abbiamo presa noi come Amministrazione, e ce ne assumiamo anche le responsabilità.

(Consigliere Ferrari da fuori microfono).

SINDACO:

Ma stai zitto e lascia parlare, impara ad essere educato, sii educato. Ivan Ferrari, tu puoi anche pensare quello che vuoi di noi, ma una cosa la esigo, che tu sia educato nei nostri confronti, perché se anche non condivido...

(Consigliere Ferrari da fuori microfono).

SINDACO:

Probabilmente sbagli, qui non siamo al bar.

ASS. VILLA:

Questa qui è un'offesa nei confronti dei baristi? Non lo so, l'hai rivolta a tutti. Dicevo, è una decisione che abbiamo preso noi come Amministrazione comunale, l'abbiamo pesata, l'abbiamo discussa, l'abbiamo ritenuta valida e la portiamo avanti così.

(Consigliere Ferrari da fuori microfono).

ASS. VILLA:

Dimostri sempre la tua maleducazione.

CONS. FERRARI:

E' un Consiglio comunale, dove una decisione va motivata, non cicabuma, ma lascia perdere la mia educazione, rispondo io della mia educazione, rispondo del tuo sento di responsabilità e del ruolo che ricopri, ma cose c'entra l'educazione? Ma avete sentito che risposta ha dato?

ASS. VILLA:

Sei veramente maleducato.

CONS. FERRARI:

E' una decisione, io dico quali motivazioni sostengono?

ASS. VILLA:

Sei veramente maleducato.

CONS. FERRARI:

Sì, sono maleducato, sono maleducato.

ASS. VILLA:

Perfetto, complimenti, complimenti per l'elettorato che rappresenti.

CONS. FERRARI:

Tu sei un incapace, tu sei incapace.

ASS. VILLA:

Complimenti per l'elettorato che rappresenti, complimenti.

CONS. FERRARI:

Io sono maleducato e tu sei un incapace.

ASS. VILLA:

Avrei vergogna io se fossi il suo tuo elettorato, ma veramente.

CONS. FERRARI:

Tu preoccupati dei tuoi elettori.

ASS. VILLA:

Veramente io avrei vergogna ad avere uno seduto in Consiglio comunale che si comporta in questo modo.

CONS. FERRARI:

Tu sei un incapace, tu sei un incompetente, io sarò maleducato, tu sei un incompetente.

ASS. VILLA:

Tu sei veramente maleducato.

CONS. FERRARI:

Tu non metti a disposizione un luogo pubblico pagato dai cittadini.

ASS. VILLA:

Stavo dicendo, se la tua maleducazione oltrepassa ogni limite, se mi permetti a questo punto di parlare, stavo dicendo e ribadisco...

CONS. FERRARI:

Ma tu non dici niente, parla ma di' qualcosa.

ASS. VILLA:

Certo, se mi lasci parlare lo dico. Non c'è niente da fare, questa è la dimostrazione di coloro che seguono...

CONS. FERRARI:

Quando non ci sono gli argomenti...

ASS. VILLA:

Ci sono gli argomenti perché se mi lasci finire te li sto dicendo.

(Sindaco da fuori microfono).

ASS. VILLA:

Glieli dico. Se ti ricordi, visto che la tua memoria è breve oppure è parziale, perché è di parte, se ti ricordi ti avevo anche detto che tu avevi a disposizione anche degli altri spazi comunali.

(Consigliere Ferrari da fuori microfono).

ASS. VILLA:

Ho capito, ma se mi permetti di do anche... Vedi che non mi fai dare le argomentazioni? Ti era stato detto se uno ha intenzione di svolgere un'assemblea politica c'è a disposizione a cento metri di distanza al centro del paese l'auditorium comunale a costo gratuito, quindi la scelta da parte dell'Amministrazione è stata quella: che le riunioni di questo carattere politico venissero svolte all'interno dell'auditorium comunale, ti basta? L'argomentazione c'è stata? Vedi che eri maleducato. Che poi tu la condividi o meno ma l'argomentazione c'è stata, la risposta c'è stata.

CONS. FERRARI:

No, no, adesso ti spiego. Allora in questo regolamento dovevate dire: è vietata, non consentita ma non parlare di politica, consentita ai gruppi consiliari purché non si parli di politica, ma ti rendi conto? Allora vietala, dopodiché ci sono ricorsi in altri ruoli.

ASS. VILLA:

E' chiarissimo il regolamento.

CONS. FERRARI:

Gruppi consiliari escluso manifestazioni di natura politica aperte al pubblico?

ASS. VILLA:

Questo vuol dire...

CONS. FERRARI:

Che i gruppi consiliari non possono riunirsi a fare politica?

ASS. VILLA:

Questo vuol dire che manifestazioni politiche aperte al pubblico possono essere svolte qui da basso, in auditorium.

CONS. FERRARI:

Ma lo stesso, anche per le manifestazioni della festa dei pensionati come fai a sapere? Quelle sono motivazioni che fanno ridere, fanno ridere.

ASS. VILLA:

Per te fanno ridere.

CONS. FERRARI:

Le stesse motivazioni dell'altra volta e anche queste.

ASS. VILLA:

Te l'ho detto prima, tu mi poni la questione dieci volte, ti risponderò allo stesso modo per dieci volte.

CONS. FERRARI:

Ci siamo già dimenticati adesso di te, figurati tra poco.

ASS. VILLA:

Dieci volte, dieci volte allo stesso modo, non la metto giù, non preoccuparti.

CONS. FERRARI:

Sì, sì, al bar lo dirò a tutti.

SINDACO:

Le motivazioni te le vai a vedere nel verbale che ne abbiamo discusso ogni volta.

(Consigliere Ferrari da fuori microfono).

SINDACO:

Perfetto, grazie. Consigliere Ferrari basta, non esisti solo tu al mondo, basta.

Punto 5, passiamo alla votazione. Consigliere Riccioli vota come prima, grazie.

Passiamo alla votazione.

Favorevoli?

Contrari? 2.

Astenuti?

È immediatamente esecutivo. Per l'immediata esecutività della delibera.

Favorevoli?

Contrari? 2.

Astenuti?

Passiamo al 6° punto. Il 6° punto riguarda:

«Individuazione dei comitati, delle Commissioni, dei Consigli e ogni altro organo collegiale ritenuti indispensabili ai sensi dell'art. 96 del Decreto legislativo 267 del 2000».

Entro il 30/6 di ogni anno l'Amministrazione ha l'obbligo, secondo quanto previsto dall'art. 96 del Testo Unico che ho richiamato, di individuare quali sono gli organi collegiali che l'Amministrazione intende mantenere, in quanto vengono ritenuti indispensabili e comunque utili ai fini degli obiettivi istituzionali dell'ente. I Consiglieri hanno ricevuto la proposta nella quale l'Amministrazione intende confermare la Commissione mensa, la Commissione biblioteca, la Commissione borse di studio, la Commissione per il paesaggio e la Commissione per la gestione del patrimonio ex Opera Pia Bravi già esistenti, quindi praticamente è un atto di rinnovo.

Se qualcuno ha qualcosa da aggiungere dica la sua. Prego Consigliere Riccioli.

CONS. RICCIOLI:

Intanto questa è una comunicazione, non è che ci sia da votare, sono Commissioni che esistono. Da parte chiaramente di un gruppo di minoranza c'è sempre l'attesa che quando all'interno di una Commissione ci siano presenti dei rappresentanti come prevede del resto il regolamento, tanto per dire la Commissione biblioteca, ecc., si riesca a condividere poi delle cose e non tutt'al più trovarle già belle e fatte, già preparate. Capisco che l'Amministrazione debba pur fare un determinato tipo di programmazione, non la contesto, tutt'al più dico è una scelta vostra, giusto o sbagliata che sia ve la dovete vedere voi, però che poi si riunisca la Commissione per ratificare quello che già è stato deciso non è proprio quello il luogo in cui si sta a discutere, diventa un luogo dove si prende atto, come oggi. Un'Amministrazione decide di confermare queste Commissioni va benissimo, ci mancherebbe, è una scelta amministrativa condivisibile, sono sempre esistite, la Commissione per il paesaggio sinceramente è di nuova costituzione. Adesso io sono andato a rileggerla, Commissione mensa, biblioteca, ecc., ma sono scelte, però se io arrivo alla Commissione biblioteca e mi trovo che faccio dieci proposte e mi dicono no, comunque non esistono perché quello di cui dobbiamo discutere è quello che abbiamo già detto, svilite il ruolo delle minoranze.

Siccome l'Assessore Sala so che è particolarmente democratico, particolarmente aperto a tutti, per questo motivo io lo invito ad essere un po' più attento a quelle annotazioni che gli vengono da questi poveri gruppi di minoranza, proprio poveri, noi siamo poveri, voi siete i ricchi, poi vedremo, un domani vedremo. Io parlo sempre alcune volte per virgolettato, per cui il virgolettato prendetelo sempre... Poi non ci sono in questo caso secondi fini, se non quello oggettivo che queste Commissioni, specialmente alcune, sono l'espressione di esigenze di tutta la cittadinanza. Quello che sto dicendo io oggi, che può essere tranquillamente smentito, è comunque l'esigenza di una partecipazione di tutti attraverso i propri rappresentanti, perché quelli che sono seduti qui rappresentano tutti i cittadini di Terno d'Isola, tutti, nella loro totalità, anche quelli che non sono andati a votare l'ultima volta, così come quelli che siedono in Parlamento teoricamente dovrebbero rappresentare tutti gli italiani, dico teorico perché non è proprio così.

SINDACO:

Prego Assessore Sala voleva rispondere? Prego Consigliere Ferrari.

CONS. FERRARI:

Quando amministreremo noi, molto presto, riuniremo le Commissioni magari una settimana o due settimane prima che si porti in Consiglio comunale il regolamento magari discusso, perché oramai è la terza o quarta volta che c'è la convocazione delle Commissioni uno, due giorni prima del Consiglio comunale con già inserito il punto all'ordine del giorno. Noi che della democrazia...

(Voce da fuori microfono).

CONS. FERRARI:

L'ultima, questa, questa era stata convocata lunedì, il Consiglio comunale mercoledì, con la precedente la stessa cosa, è la terza volta che noto la stessa... Certo che tu non lo vedi neanche il problema, siccome non vedi la democrazia non vedi neanche il problema, noi che invece siamo dei democratici faremo le convocazioni due settimane prima, perché è bene che rispetto un regolamento, rispetto una posizione uno consulti anche il gruppo. Io non mi arrogo il diritto di decidere anche per gli altri, per cui a me piace aver discusso anche con il mio gruppo un determinato argomento, un determinato regolamento, ecc., non che si convoca una Commissione il giorno prima su basi già predisposte e blindate quasi, per lo più.

(Voci da fuori microfono).

CONS. FERRARI:

Benissimo, la mia proposta di quindici giorni è passata a trenta, ma tra di voi ve la potete cantare finché volete, tanto vi abbiamo preso le misure, vi hanno preso le misure i cittadini, cantatela come volete. Quando le Commissioni non saranno una presa in giro saranno anche utili, così come le gestite voi non hanno alcuna utilità e sono una presa in giro di tre quarti dei cittadini.

SINDACO:

Dottor Riccioli, tu sei venuto, non hai contribuito, era inutile venire!

Passo la parola all'Assessore Sala.

ASS. SALA:

Voglio solamente ricordare due cose. A me piace che ci sia mancanza di dialogo all'interno del suo gruppo, la persona che la rappresenta, e questo sarà mio motivo... Mi lasci terminare.

CONS. RICCIOLI:

Su questo no, aspetta, prima che tu termini di dire, all'interno del mio gruppo c'è grande collaborazione e grande comunicazione.

ASS. SALA:

Allora probabilmente è stato omesso qualcosa. Le spiego subito.

CONS. RICCIOLI:

Io vedo anche i verbali della Commissione, per cui questo per confermarti che li vedo. Perché li vedo? Perché essendo stato eletto come Consigliere comunale e avendo dato come Capogruppo un nominativo all'interno di una Commissione ritengo di essere responsabile comunque degli atti delle persone che siedono lì, sempre e comunque.

ASS. SALA:

Se mi consente di spiegare questa motivazione.

CONS. RICCIOLI:

Detto questo non ti interrompo più.

ASS. SALA:

Preferirei non essere interrotto.

CONS. RICCIOLI:

Ti chiedo scusa.

ASS. SALA:

Una cosa che mi preme, e le farò presente personalmente ma anche agli altri Consiglieri, le richieste di questi ultimi due anni mandate dalla Commissione biblioteca di proposte di interventi da realizzare, in due anni le manderò questa comunicazione, così prenderà atto di quanto non ha ricevuto da parte del suo Consigliere e probabilmente non era negli atti nei vari verbali. Suggestioni all'interno della Commissione ne sono arrivati pochi, non da parte del suo gruppo, ma ne sono arrivati, probabilmente non avete colto questa occasione, opportunità che abbiamo dato in questi due anni. Vado oltre. Parliamo di Commissione mensa. All'interno ha un suo rappresentante, Longhi Rossano, in tre anni è venuto una sola volta, e facciamo mediamente tre, quattro riunioni. Commissione borse di studio. In tre anni l'unico Consigliere che ha mandato un rappresentante è stato Santo Consonni, di tutto quelli presenti. Opportunità ce ne sono, dopo dovete coglierle. Questo è il mio invito, cogliete le opportunità quando ci sono per essere rappresentati. Questo non mi sembra sia avvenuto in questi tre anni, è quanto riscontrato almeno nelle tre Commissioni che rappresento.

CONS. RICCIOLI:

A questo punto è meglio che chiariamo alcune cose. Il Consigliere comunale, e qui il Segretario mi può essere veramente di supporto, risponde personalmente dei propri atti e delle proprie dichiarazioni in Consiglio comunale, tanto per quando io non posso mettere in bocca a te determinate mie affermazioni e dire al Segretario: mi metta a verbale che l'Assessore Sala mi sta dicendo, no, devo essere io a dire: dottoressa, l'Assessore Sala mi sta insultando pesantemente, ma è una mia dichiarazione. Il Consigliere Longhi Rossano è un Consigliere comunale, per cui ha ricevuto una delega da parte dei cittadini, la sta esplicando, ve lo dico chiaramente in maniera parziale, è ovvio, su questo non sto facendo la difesa o una cattiva difesa dell'ex Sindaco di Terno d'Isola, sto dicendo che in questo momento ha una presenza parziale in Consiglio comunale, mi telefona dicendomi sono al lavoro, ecc.. Questa è la realtà. Io non posso sul Consigliere Longhi dire assolutamente niente, all'epoca, quando ci fu la proposta, fatta a tutti i gruppi consiliari, mi pare che comunque l'espressione fu di un sorteggio della Commissione mensa, perché chiedeste un nominativo a tutti, quindi vuol dire che l'abbiamo fatto solo noi quel nominativo, ci fu un sorteggio perché fu mandato a tutte le... Nella Commissione biblioteca invece c'è la presenza di tutte le rappresentanze perché...

CONS. FERRARI:

Diversamente da te io mi sono interessato delle vicende del Comune da vent'anni, tu prima di fare il Sindaco neanche sapevi da che parte era il Comune e ti disinteresserei il giorno dopo che non sarai più Sindaco, lo vedremo. Al bar quando uno rivolge la parola ad un altro si risponde.

(Voci da fuori microfono).

CONS. RICCIOLI:

L'Accademia della Crusca lasciamola dov'è, che ha una sua nobiltà, lasciamola dov'è, non perché qui qualcuno non possa anche aspirare non dico ad essere un membro dell'Accademia della Crusca, perché ci vogliono ben altri requisiti, ma quanto meno dire e pensare in una determinata maniera. Il concetto che si voleva esprimere è quello che comunque su determinate Commissioni sono arrivati degli input e io li ho fatti presente, l'Assessore ha risposto, ne prendo atto, vuol dire che indagherò in maniera più capillare per quanto riguarda questo aspetto, perché ripeto, come Capogruppo del gruppo di Cittadini per Terno mi ritengo comunque responsabile di tutte le persone che mi rappresentano e ci rappresentano, perché rappresentano circa il 28% dei cittadini di Terno, io parlo quindi degli elettori che nel 2009 hanno scelto Longhi Rossano come Sindaco, e mi auguro che presto il Consigliere Longhi sciolga quelle riserve che ha a me espresso di recente sul suo ritorno in

Consiglio comunale o in una veste oppure in un'altra. Voi sapete che per legge è richiesto esclusivamente al Consigliere Longhi Rossano, quindi io non posso fare una difesa d'ufficio sulla Commissione mensa per lui, se, mi auguro di vederlo a breve, non mi ricordavo nemmeno della Commissione mensa, lo farò presente. Ne fate quattro o cinque, farò presente che ha partecipato in due anni, perché la Commissione mensa non è arrivata proprio nel 2009, è arrivata un attimo dopo, mi pare verso la fine dell'anno, due anni e mezzo, in due anni e mezzo è venuto due volte, quindi prendo atto di questa nostra manchevolezza. Io sono abituato a prendermi le mie responsabilità, non le do agli altri, questa è una mia responsabilità che mi vedrò col Consigliere. Ve lo sto dicendo davanti a tutto il Consiglio comunale, senza nascondere assolutamente nulla. Mi pare che più trasparente di così. Io posso dirlo, non so quanti altri poi possono farlo.

SINDACO:

Consigliere Ferrari la parola.

CONS. FERRARI:

Per precisare. Ci sono delle Commissioni i cui membri indicati dalle minoranze sono stati concordati tra le minoranze, vi ricordo che se c'è quello di Santino era perché era stato indicato da Impegno Civico, io sono stato indicato per la Commissione elettorale. Alla Commissione elettorale quando sono stato convocato ho partecipato perché in quel caso rappresento le altre minoranze, quindi ho una responsabilità maggiore, mentre riguardo alle altre Commissioni mi sono espresso e la mia posizione è sostenuta dal gruppo che rappresento, perché io non ho visto neanche te, io ho chiesto, chiedi alla dottoressa se io sono stato presente o meno, glielo dica dottoressa perché parla sempre a vanvera quel signore là. Era la dottoressa che ha garantito quella Commissione, te lo sta dicendo adesso. Nemmeno io ti ho visto, glielo spieghi che abbiamo firmato il documento, sono andato via prima che arrivasse il signore, ho evitato di vederlo una volta in più, quindi c'ero nell'ultima, hai parlato a vanvera un'altra volta.

SINDACO:

Passiamo alla votazione. Anche questo immediatamente esecutivo. Punto n. 6: individuazione dei comitati, delle Commissioni, dei Consigli e di ogni altro organo collegiale ritenuti indispensabili ai sensi dell'art. 96 del Decreto legislativo 267/2000.

Dichiarazioni di voto?

CONS. RICCIOLI:

Le commissioni sono una cosa che rappresentano tutti i cittadini, per cui in deroga a quanto detto sopra, in deroga va bene avvocato, si può dire?

SINDACO:

Tecnicamente perfetto.

CONS. RICCIOLI:

Voto a favore.

SINDACO:

C'è qualche altra dichiarazione di voto?

Favorevoli? Unanimità.

Contrari?

Astenuti?

Per l'immediata esecutività.

Favorevoli? Unanimità.

Contrari?

Astenuti?

Ci sono delle interrogazioni. Dai lettura del titolo e depositalo. Grazie.

CONS. FERRARI:

...congiunta di Impegno Civico, Cittadini per Terno e Progetto Comunità. Con riferimento alla convenzione in essere con la Guardia Nazionale Padana, capannone di proprietà comunale sito in Largo Donizetti si chiede di sapere:

- quali interventi sono stati ad oggi effettuati e relazionati dalla Guardia Nazionale Padana;
- quali contributi rimborsi o altro è stato riconosciuto alla Guardia Nazionale Padana e le relative motivazioni;
- chi risiede e a quali condizioni al capannone sopra indicato;
- quali sono le bandiere esposte in prossimità del capannone stesso.

SINDACO:

Acquisiamo l'interrogazione. Direi a questo punto che la seduta è chiusa. Grazie per la partecipazione e buonasera a tutti.

SPAZIO ANNULLATO

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to **AVV. CORRADO CENTURELLI**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **DOTT. SSA MARIA G. FAZIO**

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Terno d'Isola, il 17.07.2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **DOTT. SSA MARIA G. FAZIO**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.
- Dichiarata immediatamente eseguibile.

Terno d'Isola, il . . .

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **DOTT. SSA MARIA G. FAZIO**

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, il 17.07.2012

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SSA MARIA G. FAZIO